



La mobilità attiva in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2017-2019)

Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali

Secondo i dati della sorveglianza PASSI, in Emilia-Romagna il 20% delle persone con 18-69 anni ha utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali, escludendo l'attività sportiva o ricreativa, pari a una stima di circa 596 mila persone. Questa percentuale risulta significativamente superiore a quella nazionale (11%).

In Emilia-Romagna chi si muove in bicicletta lo fa mediamente per circa 130 minuti alla settimana per 3,8 giorni.

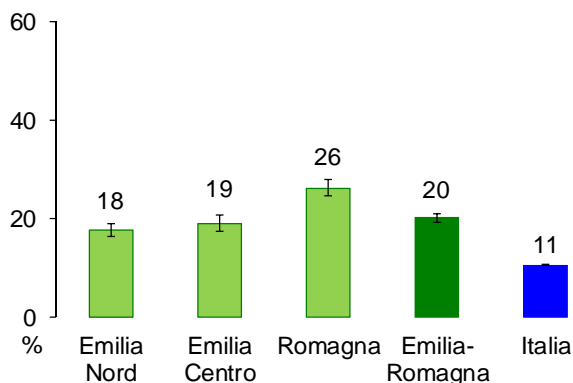
La percentuale regionale di 18-69enni che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali appare più alta in Romagna (26%) rispetto alle altre aree regionali e nei comuni capoluogo (25%) rispetto a quelli di collina/pianura (19%) e a quelli di montagna (6%). In particolare risulta maggiore nelle province di Ravenna (31%), Rimini (27%) e Ferrara (25%), mentre è inferiore in quelle di Parma (14%), Modena e Bologna (17%).

La percentuale di persone che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali risulta maggiore tra i 18-24enni, le donne e le persone con alta istruzione e quelle con molte difficoltà economiche.

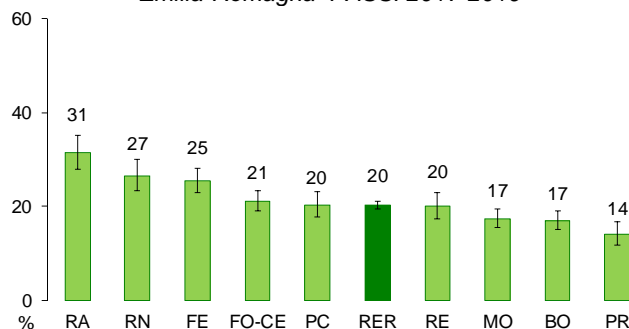
Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma l'associazione dell'uso della bici per gli spostamenti quotidiani con il sesso femminile e l'alta istruzione.

A livello nazionale appare un marcato gradiente discendente Nord-Sud (range: 3% Molise - 27% P.A. Bolzano).

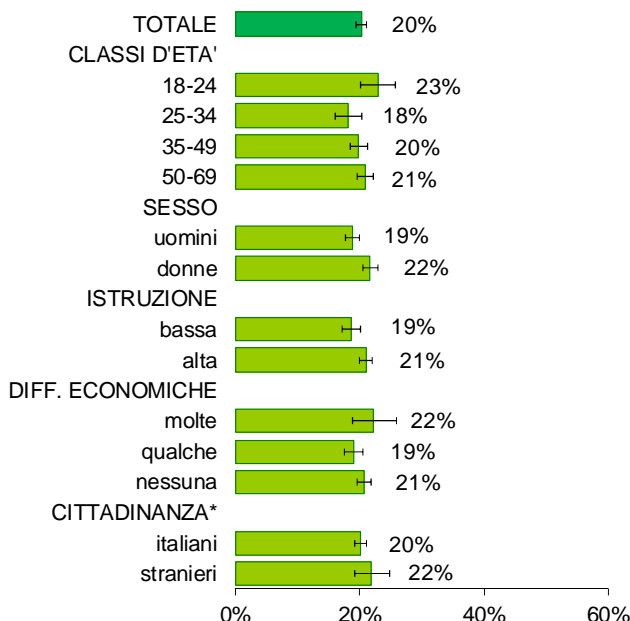
Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali (%) PASSI 2017-2019



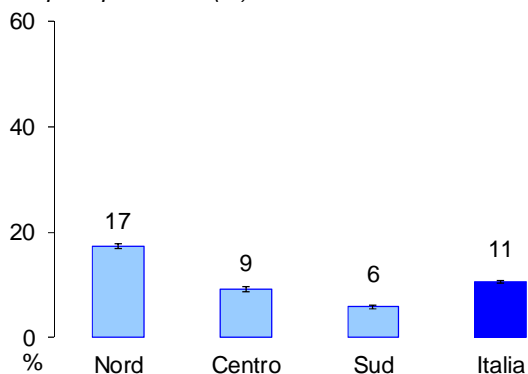
Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali per province (%) Emilia-Romagna PASSI 2017-2019



Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali (%) Emilia-Romagna PASSI 2017-2019



Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali per ripartizione (%) - Italia PASSI 2017-2019



* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali

In Emilia-Romagna il 45% delle persone con 18-69 anni ha dichiarato di aver fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali, escludendo l'attività sportiva o ricreativa¹, pari a una stima di circa 1 milione e 328 mila persone.

Questa percentuale risulta statisticamente superiore a quella nazionale (41%).

In Emilia-Romagna chi si muove a piedi per gli spostamenti abituali lo fa mediamente per circa 152 minuti alla settimana per 4 giorni.

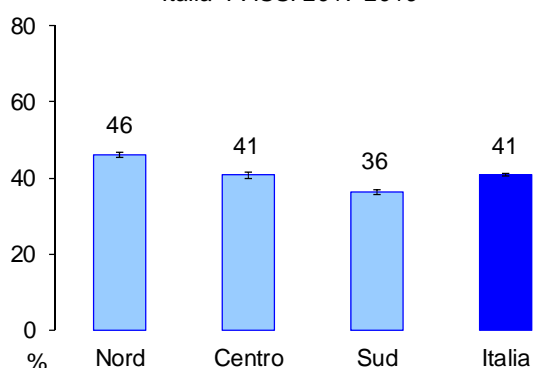
La percentuale regionale di 18-69enni che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali appare più alta nei comuni capoluogo (50%) rispetto a quelli di collina/pianura (43%) e a quelli di montagna (40%). In particolare risulta maggiore nelle province di Bologna (56%) e Rimini (53%), mentre è inferiore in quelle di Ferrara (36%) e Reggio-Emilia (31%).

La percentuale di persone che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali risulta più alta tra i 18-24enni, le donne e chi ha alta istruzione; non mostra particolari differenze per difficoltà economiche riferite e cittadinanza.

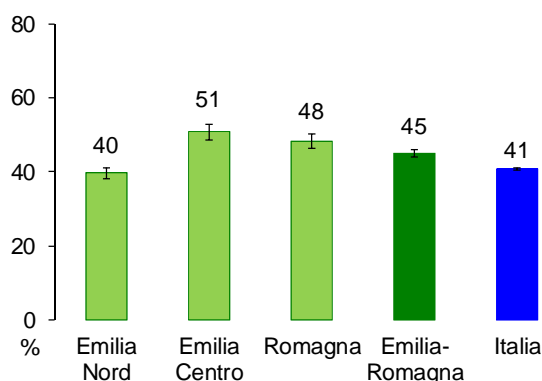
Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione di *Poisson* per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma l'associazione con tutte le variabili prima descritte, che risultano tutte statisticamente significative.

A livello nazionale appare un marcato gradiente discendente Nord-Sud (*range*: 58% Liguria - 26% Abruzzo).

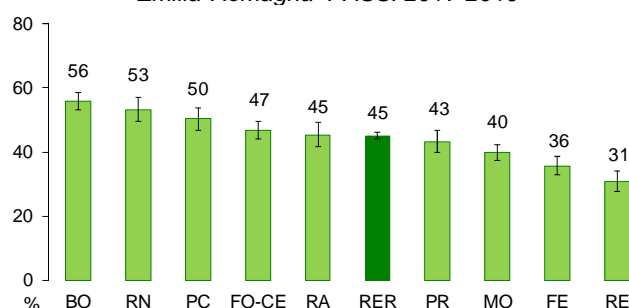
Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali per ripartizione (%) Italia PASSI 2017-2019



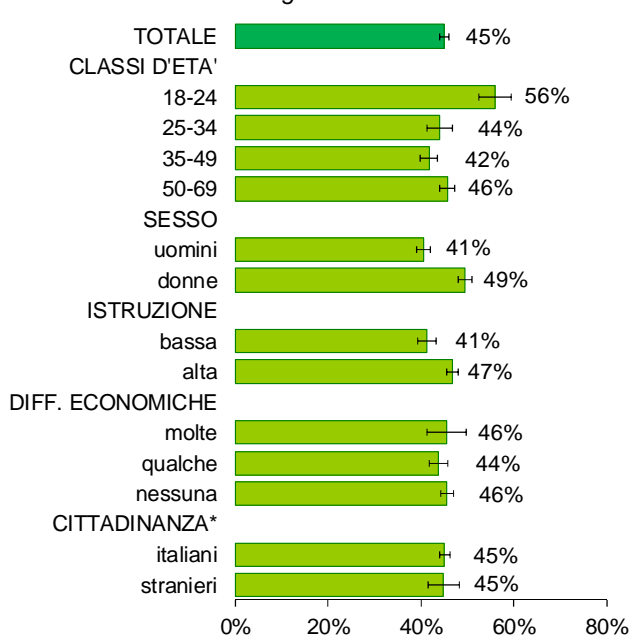
Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) PASSI 2017-2019



Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali per province (%) Emilia-Romagna PASSI 2017-2019



Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) Emilia-Romagna PASSI 2017-19



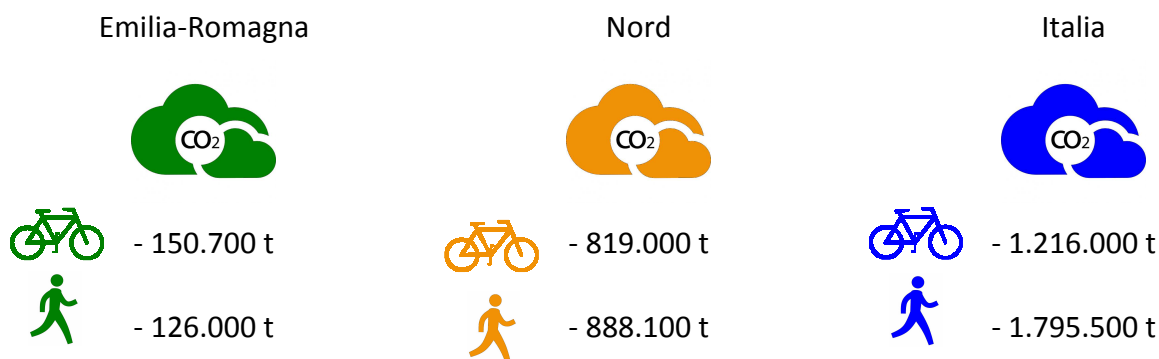
* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

¹ Nel biennio 2017-2019 la sorveglianza PASSI ha indagato la percentuale di persone adulte (18-69 anni) che hanno fatto nell'ultimo mese mobilità attiva, cioè che hanno fatto spostamenti in bicicletta o a piedi per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali, escludendo l'attività sportivo-ricreativa.

Risparmio di CO2

In Emilia-Romagna l'uso della bicicletta, anziché dell'automobile, ha evitato l'emissione di oltre 150 mila tonnellate di CO2 in un anno e l'essere andati a piedi ne ha risparmiate circa 126 mila tonnellate². Questi valori sono rispettivamente di circa 819 mila e 888 mila nelle regioni del Nord e di oltre 1.216.000 e di 1.795.000 a livello nazionale.

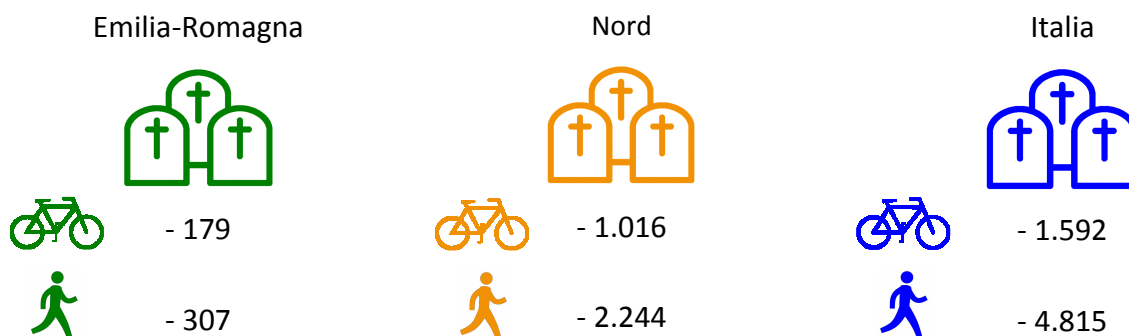
Stima delle tonnellate di CO2 risparmiate



Decessi evitati

In Emilia-Romagna si stima un risparmio di mortalità del 13% tra chi va in bicicletta, corrispondente a 179 decessi all'anno, e del 10% tra chi va a piedi, ossia di 307 decessi³. I decessi evitati sono rispettivamente di oltre 1.000 e 2.200 nelle regioni del Nord e di circa 1.600 mila e 4.800 mila a livello nazionale.

Stima dei decessi evitati



² L'impatto sull'emissione di CO2 della mobilità attiva studiata è stato calcolato stimando il numero di km annui percorsi dall'insieme di "ciclisti" e dei "pedoni" del territorio regionale, assumendo una velocità media di 15 km/h per gli spostamenti in bicicletta e una di 4,8 km/h per quelli a piedi e ipotizzando che la mobilità attiva sia alternativa a un'automobile utilitaria che produce mediamente 150 gr di CO2 a km.

³ La riduzione di mortalità tra chi usa la bicicletta o tra chi va a piedi viene stimata dal programma HEAT (*Health Economic Assessment*) dell'OMS in base ai giorni e ai minuti di mobilità in bicicletta. Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.euro.who.int/en/health-topics/environment-and-health/Transport-and-health/activities/guidance-and-tools/health-economic-assessment-tool-heat-for-cycling-and-walking>

Mobilità attiva complessiva a livelli raccomandati

In Emilia-Romagna il 52% delle persone 18-69enni intervistate ha riferito di aver fatto nell'ultimo mese tragitti in bicicletta o a piedi per gli spostamenti abituali. Il 23% lo ha fatto nelle quantità raccomandate dall'OMS per avere benefici di salute, il 29% a livelli inferiori e il 48% ha utilizzato modalità di spostamento differenti per le sue attività quotidiane.

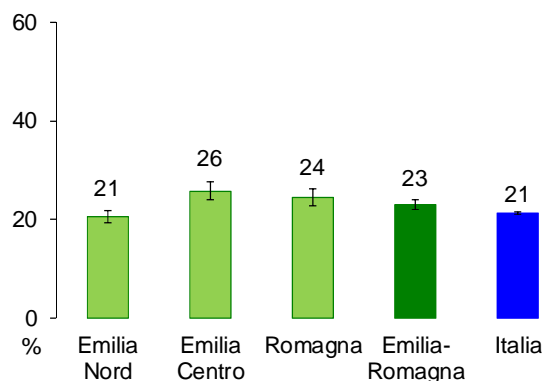
La percentuale regionale di persone che si sono spostate in bicicletta o piedi ai livelli raccomandati risulta in linea con quella nazionale (21%).

Questa percentuale risulta maggiore nei comuni capoluogo (28%) rispetto a quelli di collina/pianura (21%) e a quelli di montagna (16%). In particolare appare più alta nelle province di Rimini e Piacenza (29%), mentre è inferiore in quelle di Modena (19%) e Reggio Emilia (18%).

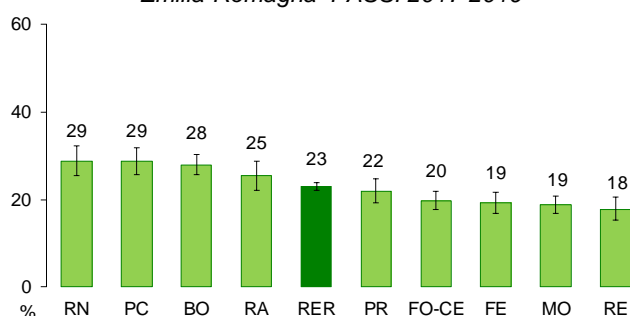
La percentuale regionale di persone che si sono spostate in bicicletta o piedi ai livelli raccomandati risulta più elevata tra i 18-24enni, le donne, le persone con un'alta istruzione e gli stranieri. Il modello di regressione logistica, che corregge l'influenza dei diversi fattori tra di loro, conferma tutte le associazioni evidenziate.

A livello nazionale appare un gradiente discendente Nord-Sud (*range*: 15% Umbria - 37% Liguria).

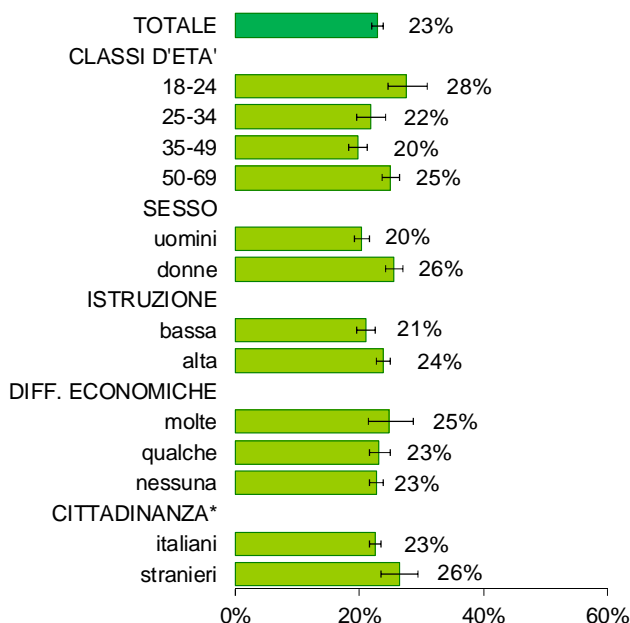
Uso della bicicletta o tragitti a piedi per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati (%) PASSI 2017-2019



Uso della bicicletta o tragitti a piedi per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati per province (%) Emilia-Romagna PASSI 2017-2019

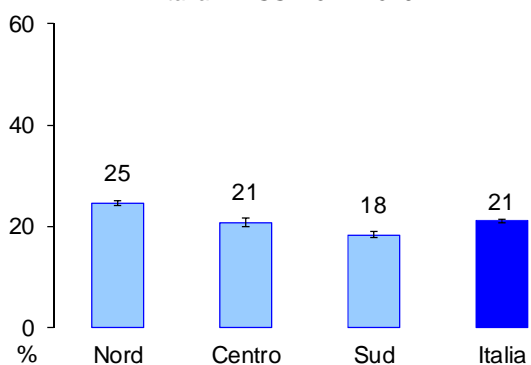


Uso della bicicletta o tragitti a piedi per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati (%) Emilia-Romagna PASSI 2017-2019



* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Uso della bicicletta o tragitti a piedi per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati per ripartizione (%) Italia PASSI 2017-2019



Per maggiori informazioni consultare: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/passi-er> oppure www.ausl.mo.it/dsp/passier

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Luca Cerasti, Giulia Quattrini, Petra Elisabeth Bechtold, Lara Bolognesi, Anna Rita Sacchi, Fabio Faccini, Rosanna Giordano, Alma Nieddu, Anna Maria Ferrari, Francesca Ferrari, Marta Ottone, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Roberto Rangoni, Venturi Bianca, Fausto Giacomino, Aldo De Togni, Iuliana Defta, Giuliano Silvi, Oscar Mingozi, Nicoletta Bertozzi, Sabrina Guidi, Patrizia Vitali, Michela Morri, Paola Angelini, Rossana Mignani

